

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 756/AV2 DEL 22/05/2018**

Oggetto: PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) 2015/2017. PROROGA.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 - Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: "DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d'atto e conseguenti determinazioni" e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2".

VISTA la Determina del Direttore di Area Vasta 2 Fabriano n. 716/AV2 del 10/05/2017 avente ad oggetto: "Atto di conferimento delega del Direttore Generale ASUR Marche. Recepimento ed accettazione", con la quale è stata recepita la nota ASUR prot. n. 8969 del 21/03/2017;

VISTA l'attestazione delle Dirigenti della U.O.C. Supporto all'Area Controllo di Gestione e U.O.S. Supporto all'Area Contabilità Bilancio e Finanza in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse del documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Prorogare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) 2015/2017, approvato con determina n. 452/AV2 del 31/03/2015, nelle more della costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e comunque non oltre il 31/12/2018.
3. Trasmettere il presente atto, alla Consigliera di Parità territorialmente competente, alle OO.SS. aree contrattuali Comparto e Dirigenze e alla RSU personale dell'area Comparto di questa Area Vasta 2;
4. Dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa per questa Area Vasta 2;

5. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
6. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

**UU.OO. SUPPORTO ALL'AREA CONTROLLO DI GESTIONE E SUPPORTO ALL'AREA
CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA:**

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Supporto all'Area Politiche del Personale, attestano che dall'adozione dello stesso non derivano oneri di spesa a carico dell'azienda.

U.O.C. Supporto all'Area Controllo
di Gestione
Il Dirigente
Dott.ssa M. Letizia Paris

U.O.S Supporto all'Area Contabilità
Bilancio e Finanza
Il Dirigente
Dr.ssa Antonella Casaccia

.....

.....

La presente determina consta di n°6 pagine di cui n°0 pagine di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Supporto all'area Politiche del Personale

Normativa di Riferimento

- *D. Lgs.vo 165/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".*
- *D. Lgs.vo 198/2006: Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246.*
- *Direttiva DFP 23/05/20017: Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche.*
- *D. Lgs.vo 81/2008: T.U. sulla sicurezza sul lavoro*
- *D. Lgs.vo 106/2009: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*
- *D. Lgs.vo 150/2009: Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*
- *D. Lgs.vo 5/2010: Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*
- *Legge 183/2010: Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro.*
- *Direttiva DFP del 04/03/2011: Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*

Motivazione

Premesso che il Decreto Legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" che a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al D. Lgs. 23/05/2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e di consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla legge 10/04/1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro".

Richiamato l'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006, che testualmente prevede:

"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono

sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

Vista la Direttiva del 23 Maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiamava le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescriveva l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

Considerate le novità introdotte dal D.Lgs. 81/2008, come integrato dal D.Lgs. 106/2009 e le modifiche apportate al D.Lgs. 198/2006 dal D. Lgs. 5/2010 (attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impegno).

Visto il D. Lgs. 27/11/2009 n. 150 in materia di interventi di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica e l'art. 21 della Legge 04/11/2010 n. 183, che apportando modifiche agli art. 1,7 e 57 del Decreto Legislativo 165/2001 prevede in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing.

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 04/03/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Con determina n. 452/Av2 del 31/02/2015 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2015-2017.

Considerata la scadenza del Piano Azioni Positive e che è in corso di adozione la determina di costituzione del CUG, si ritiene necessario prorogare la validità del suddetto piano nelle more della costituzione del CUG e comunque non oltre il 31/12/2018, al fine di non incorrere nei divieti previsti dalla normativa in materia di assunzioni in caso di mancata approvazione del documento.

Precisare che non appena il CUG avrà predisposto il nuovo Piano a valere per il triennio 2018-2020 si procederà alla sua formale approvazione e conseguentemente disapplicazione del precedente che qui si intende prorogare.

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17”; la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica

Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2”, si propone l’adozione della seguente

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prorogare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) 2015/2017, approvato con determina n. 452/AV2 del 31/03/2015, nelle more della costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e comunque non oltre il 31/12/2018.
3. Di trasmettere il presente atto, alla Consigliera di Parità territorialmente competente, alle OO.SS. aree contrattuali Comparto e Dirigenze e alla RSU personale dell’area Comparto di questa Area Vasta 2;
4. Di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo di spesa per questa Area Vasta 2;
5. Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell’albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013.
6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

ASUR-AREA VASTA N. 2
U.O.C. Supporto all’Area Politiche del Personale
Il Responsabile
Dott. Massimo Esposito

Il Responsabile dell’Istruttoria
Giovanna Brizi

- ALLEGATI -

Nessun allegato.